

# CULTURA & SPETTACOLI

Redazione Cultura & Spettacoli  
spettacoli.cultura@bresciaoggi.it / 030.2294220

**RASSEGNA** «Food Responsibility Festival» dal 27 al 29: concerti, conferenze, performance

## QUANDO IL CIBO SI FA CULTURA

Pievani, Servillo, Covatta, Liotta e il Food Ensemble fra gli ospiti attesi  
Il direttore Alberti: «Creiamo situazioni di condivisione della bellezza»

**Gianni Buio**  
spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

● È tutto pronto: sarà un fiume in piena di concerti, conferenze, performance, spettacoli, eventi di divulgazione, laboratori e appuntamenti collaterali legati al tema dell'alimentazione... un ideale spin-off in attesa della prossima edizione del Festival LeXGiornate, in programma a settembre.

Dopo aver intercettato 200 classi delle scuole superiori bresciane, per un totale di circa 6000 studenti, con il format «In corpore sano», la prima edizione del «Food Responsibility Festival» dal 27 al 29 maggio vivrà il suo culmine durante un lungo fine settimana in cui il tema della responsabilità alimentare incontrerà il grande pubblico, in linea col dna che da sempre caratterizza LeXGiornate. Come sottolinea il presidente della Fondazione Soldano e direttore artistico del Festival, Daniele Alberti: «Abbiamo immaginato uno spazio di confronto, divertimento, formazione e interazione. Un'anteprima di LeXGiornate, appunto. Dove negli anni questi linguaggi e queste contaminazioni hanno sempre trovato terreno fertile, rinnovandosi nel segno della continuità».

Paralleli e al tempo stesso concentrici, i binari entro cui si articolerà il FRW, che vedrà fra gli ospiti protagonisti Telmo Pievani, Peppe Servillo, Giobbe Covatta, Eliana Liotta e il «Food Ensemble», show cooking sinestetico e multisensoriale (tutti a ingresso gratuito, prenotazione

obbligatoria su [www.fondazione-soldano.com](http://www.fondazione-soldano.com)).

**Sperimentare** nuove strade, raccontare l'avanguardia, immaginare nuovi incroci e nuovi percorsi: «Oltre a offrire agli operatori del settore un'imperdibile occasione di aggiornamento e condivisione di informazioni ed esperienze, la manifestazione è stata pensata per soddisfare un pubblico di tutte le età che vuole conoscere da vicino l'innovazione, le storie e le sfide di cui il cibo e il settore agroalimentare sono portatori» prosegue Alberti, anima del progetto realizzato con il settore agroalimentare-caseario di Confindustria Brescia, presieduto da Daniela Grandi. «La scelta fatta è quella di essere un punto di contatto tra mondi diversi, favorire le condizioni di dialogo e di conoscenza, nonché creare situazioni di condivisione della cultura e della bellezza. La tematica della responsabilità alimentare è variegata, complessa ed estremamente attuale; interpretarla è stata una sfida entusiasmante che ci ha permesso durante il Food Responsibility Festival di spaziare con la programmazione: da una parte, dare vita a un progetto di Educazione Alimentare per mettere in contatto i giovani in fase di orientamento con il mondo del lavoro; dall'altra, creare un'occasione di riflessione su diversi temi connessi con l'alimentazione e la natura, utilizzando la grammatica che fa parte della nostra storia più che ventennale di produttori culturali: quella dell'arte». ●



Presidente della Fondazione Soldano, direttore del Festival: Daniele Alberti



Peppe Servillo è fra gli ospiti più attesi del Food Responsibility Festival



Giobbe Covatta: noto per la sua verve, ma anche per l'impegno sociale

**PROGETTO** Presentata la prima parte degli incontri in programma

## Rinascimento Culturale sempre più multiforme

Musica, spiritualità, filosofia, scienza, giornalismo, medicina, teatro...E ora anche giustizia e ambiente

**Elia Zupelli**  
spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

● Musica, arte, teologia, spiritualità, letteratura, filosofia, storia, scienza, giornalismo, medicina, teatro... a cui si aggiungono quest'anno cinema, giustizia, ambiente: percorsi interdisciplinari e multiformi per un festival «che fa della trasversalità il suo punto di forza distintivo».

Ventisei appuntamenti da maggio a ottobre, tredici Comuni che aderiscono all'iniziativa, tra cui molte riconferme, nuovi enti e nuove realtà coinvolti: il festival Rinascimento Culturale torna in Franciacorta e per la prima parte del suo viaggio prevede scali a Travagliato Ospitaletto, Gussago, Castegnato e Cologne, oltre ai già citati Flero e Adro; ad organizzarlo (da nove anni) è l'omonima associazione, con la direzione artistica di Alberto Albertini e quella organizzativa di Fabio Piovaneli.

«Rispetto alle altre edizioni stiamo coprendo sempre più comuni della Franciacorta, a tutti gli effetti il territorio elettivo del festival» hanno osservato durante la presentazione di ieri, tenutasi proprio a Travagliato. «Un traguardo non scontato per un festival nato in provincia con un po' di umiltà, ma con un grande spirito d'iniziativa, voglia di crescere e di ritagliarsi il ruolo di interlocutore ad ampio raggio, trasversale nelle tematiche e negli argomenti».

La rassegna entrerà nel vivo il 26 maggio al Teatro delle Muse di Flero con il filosofo Umberto Galimberti, che interverrà sul tema «Giovani, famiglia e scuola».

Il 3 giugno a Ospitaletto (Teatro Agorà) spazio a Domiziano Pontone («Il cinema come non l'avete mai visto»), il 4 giugno a Travagliato - alla cooperativa sociale «Il Vo-



Umberto Galimberti: filosofo, il 26 maggio al Teatro delle Muse di Flero



Massimo Donà: filosofo, il 4 giugno a Travagliato alla cooperativa Il Vomere

mere» - toccherà al filosofo Massimo Donà, mentre il 5 vi-rata ad Adro, dove protagonista sarà il sociologo e accademico Stefano Allevi.

Ancora: la riflessione sociologica cederà il passo alla storia il 6 giugno a Gussago (sala civica Togni) nell'appuntamento «Passato presente: la fine della Prima Repubblica» con la professoressa Simona Colarizi; il 10 giugno a Castegnato (Centro Civico Nelson Mandela) Patrizia Caraveo, direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano, condurrà una serata su «I messaggeri celesti della nuova astronomia»; il 17 giugno, invece, all'Auditorium San Fedele di

Palazzolo, sarà ospite il magistrato e accademico Edmondo Bruti Liberati, che parlerà di «Delitti in prima pagina: La giustizia nell'età dell'informazione».

**Chiude la prima** parte degli incontri, il 26 giugno appunto, ai Giardini del Municipio di Cologne, il giornalista Sergio Rizzo con un incontro sul «Potere assoluto».

Tutti gli appuntamenti sono in programma alle 20.45, ad eccezione dell'incontro del 5 giugno, anticipato alle 18: ingresso libero con prenotazione obbligatoria sul sito [www.rinascimentoculturale.it](http://www.rinascimentoculturale.it). ●

**EVENTO** Dal 26 al 29 maggio a Ome sono in agenda quattro giorni incentrati sul mondo dell'illustrazione

## Il Festival del Fumetto da Marciapiede

Trenta appuntamenti: presentazioni, mostre, laboratori, letture e cortometraggi

**Anna Castoldi**  
spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

● I fumetti, cose da marciapiede: perché vengono camminati, attraversati, vissuti. Inizia il 26 maggio, fino al 29, il Festival del Fumetto da Marciapiede, ospitato dal Comune di Ome per il secondo anno. Quattro giorni di eventi dedicati al mondo del fu-

metto e dell'illustrazione, in cui i marciapiedi di Ome diventeranno pagine nere da raccontare con un gessetto bianco. «Smarrirsi dentro i marciapiedi per ritrovarsi in una foresta di fantasia e creatività», e anche incontrarsi di nuovo per le strade, dopo tanti mesi in cui il marciapiede lo cambiavamo per evitare contatti.

Il programma è ricchissimo: 30 eventi tra presentazioni, mostre, laboratori, letture, cortometraggi, in un festival a tutto tondo che spolvera ogni angolo della cultura, aprendosi al sociale. «Iso-



Festival a Ome dal 26 al 29

le nella corrente» punta a prevenire la ludopatia attraverso il fumetto; «Game design e boardgames» insegna a progettare giochi da tavolo. Parteciperanno case editrici, artisti e scuole: ci sarà MalEdizioni con autrici esordienti, da non perdere «Da cosa nasce cosa», laboratorio sonoro del collettivo Line Culture.

«Mi piace partire dall'atto di impugnare il gessetto, che è arte, didattica, gioco - afferma Pietro Arrigoni, direttore artistico - Prenderlo in mano è appropriarsene, come ci si riappropria dello spazio urbano e delle relazioni». Alcu-

ni eventi sono davvero originali: «Il corpo poetico del casaro» prevede la degustazione di un formaggio in provetta facendo scarabocchi. E ancora: al museo del Maglio verranno esposte le tavole di Roberto Martinelli per la mostra «Un artista sulla luna», dedicata a Gino Medici, incisore nato a Ome e morto l'anno scorso a 97 anni: creò un francobollo dedicato all'allunaggio, scelto come logo del festival. «Ha fatto tanto bene al paese - spiega Martinelli - per lui ogni sogno era possibile. Nella mia storia cerco di trasmettere che il fumetto è



La manifestazione è stata presentata ufficialmente ieri

un linguaggio per tutti». Il 22 maggio è prevista un'anteprima a cura degli artisti di True Quality, con l'apertura dei marciapiedi al disegno. «Ome è felice di ospitare tanti eventi culturali -

commenta il sindaco di Ome Alberto Vanoglio - in particolare lasciando un segno con il gessetto i visitatori scoprono anche il nostro paese e i suoi piccoli tesori nascosti». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA